

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ARES 118

Avviso

RIAPERTURA DEI TERMINI CON MODIFICA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AVVOCATO DELL'ARES 118

AZIENDA REGIONALE EMERGENZA SANITARIA 118

RIAPERTURA DEI TERMINI CON MODIFICA CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AVVOCATO DELL'ARES 118

In esecuzione della deliberazione n. __344__ del 16 APRILE 2020, è stata disposta **la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione e la modifica dei requisiti specifici di ammissione del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Avvocato dell'ARES 118**, indetto con deliberazione del 23.12.2019, n. 352, pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 6 – Supplemento n. 1 - del 21/01/2020 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana "Concorsi ed Esami" n. 12 dell'11/02/2020.

Si precisa che le domande di partecipazione già pervenute restano valide a tutti gli effetti con la possibilità, in capo ai candidati, di integrare entro i termini di scadenza del presente bando di riapertura dei termini con modifica dei requisiti specifici di ammissione di cui all'art. 2 del bando, la documentazione con ulteriori titoli eventualmente maturati.

Si riporta di seguito il bando di riapertura dei termini con le modifiche apportate.

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Avvocato dell'ARES 118.

Per le disposizioni generali di svolgimento del concorso nonché per le norme generali relative alla valutazione dei titoli si fa riferimento, per quanto applicabili, agli articoli da 1 a 23 e dal 58 al 61 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30/12/92 n. 502, come modificato dal D. Lgs. 229/99, al D. Lgs. 30/03/01 n. 165 e ss.mm.ii., alla Legge 6.08.2013 n. 97, al D.P.R. 20/12/79 n. 761, al D.P.R. 9/5/94 n. 487, al D.P.R. 10/12/97 n. 483, alla Legge 15/5/97 n. 127, Legge 339/2003, Legge 662/96, D.P.C.M. 07/02/94 n. 174, DCA della Regione Lazio n. U378 del 12/09/2019 e della Direttiva n.3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art.7, comma 1, D.Lgs n.165/01.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai CC.CC.NN.LL. in vigore per il personale delle Aziende Sanitarie Locali.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

All'interno della U.O.S. Avvocatura dell'Ares 118 il dirigente avvocato ha il compito di patrocinare le cause attive e passive in cui è parte l'azienda e inoltre di garantire e mettere in atto tutte le misure idonee per la gestione delle attività giuridiche e legali, compresa l'eventuale funzione di supporto alla Direzione Strategica, nell'esame preliminare di provvedimenti di particolare rilevanza, le

procedure connesse al contenzioso amministrativo, civile e penale, interfacciandosi con professionisti esterni selezionati sulla base dell'esperienza professionale.

Esamina questioni attinenti al precontenzioso (quali ad es. esposti, diffide, inadempimenti contrattuali), raccogliendo elementi utili alla risoluzione delle problematiche, in modo da evitare l'instaurazione e/o il proseguimento di azioni legali da parte di terzi nei confronti dell'Azienda.

A tutela degli interessi dell'Azienda, approfondisce problematiche giuridiche complesse, attraverso l'analisi degli istituti e delle questioni giuridiche sottese e fornisce il necessario supporto in ordine all'interpretazione normativa ed alla ricerca giurisprudenziale, anche attraverso l'articolazione di pareri legali motivati.

Le linee di attività sono pertanto le seguenti:

- contenzioso stragiudiziale,
- precontenzioso,
- patrocinii legali
- transazioni
- contenzioso amministrativo, civile e penale in ogni grado di giudizio ivi compreso il patrocinio presso le Corti superiori
- rendicontazione delle spese legali sostenute dall'Amministrazione
- pareri legali
- gestione del fondo rischi aziendale
- liquidazione tecnica delle fatture emesse dai professionisti incaricati

PROFILO SOGGETTIVO

Il candidato prescelto dovrà possedere conoscenza, competenza ed esperienza professionale in vertenze riguardanti:

- legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- legislazione e regolamenti in tema di responsabilità medica e sanitaria;
- norme e disposizioni in tema di appalti e contratti con le Aziende Sanitarie Locali;
- norme e disposizioni in tema di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale
- disciplina legislativa e contrattuale sull'ordinamento del lavoro del personale sanitario tecnico e amministrativo alle dipendenze delle Aziende Sanitarie

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso i candidati devono essere in possesso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande dei seguenti requisiti:

a) avere un'età non superiore al limite ordinamentale di 65 anni;

b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Ai sensi della L.n.97/2013 sono ammessi a partecipare anche "i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente" nonché " i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria" (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) idoneità fisica all'impiego; tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie del profilo contrattuale oggetto del presente bando. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, prima dell'immissione in servizio, dal Medico competente dell'ARES 118;

d) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

- e) possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- f) adeguata conoscenza della lingua italiana;

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A.** Laurea in Giurisprudenza (laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica L.S. ex decreto n. 509/99 e laurea magistrale ex decreto n. 270/2004) relativa alla figura dirigenziale in selezione. A tal fine, così come disposto dall'art. 2 del D.M. 9 luglio 2009, tenuto conto della suddivisione delle lauree del vecchio ordinamento in più percorsi indipendenti, qualora una delle citate lauree trovi corrispondenza con più classi specialistiche o magistrali, il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, una dichiarazione rilasciata dall' Ateneo che ha conferito il diploma di laurea che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto;
- B.** Abilitazione all'esercizio della professione;
- C.** Anzianità di cinque anni effettivi corrispondente alla medesima professionalità prestata in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo, ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, ovvero esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo; Ai sensi dell'art. 26 c. 1 D.lgs. 165/2001, l'ammissione al suddetto Concorso è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso Enti o PP.AA., ovvero attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per i corrispondenti profili del ruolo medesimo;

L'iscrizione all'ordine Professionale potrà essere richiesta al vincitore del concorso di cui trattasi al momento della relativa assunzione in servizio;

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, nonché permanere sino al momento dell'assunzione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti, comporterà la non ammissione e/o esclusione dalla procedura.

La falsità delle dichiarazioni rese al fine dell'ammissione al concorso comporterà la decadenza dell'interessato dall'assunzione che fosse eventualmente disposta.

ART. 3 – ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per il fatto che l'impiego sia stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o non validi;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione.

Inoltre l'ARES 118 procederà alla valutazione delle altre condanne penali al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai

quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Ares 118 si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione.

ART. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione, sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione e redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, corredata di una fotocopia del documento di identità in corso di validità e del curriculum professionale, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria – via Portuense, 240 – 00149 ROMA entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda sarà presentata secondo le seguenti modalità:

- 1- **Consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'ARES 118** sito in Via Portuense 240 in Roma al piano terra della palazzina direzionale, dal lunedì al venerdì, secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.30, dal lunedì al giovedì 14.30-16.30;
- 2- **Con Raccomandata A.R.** a mezzo del servizio pubblico postale, in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura "**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AVVOCATO**", entro il trentesimo giorno, non festivo, successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.
- 3- **a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale del candidato, al seguente indirizzo: concorsi.selezioni@pec.ares118.it, con le modalità in dettaglio indicate nel prosieguo del presente articolo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il riscontro dell'avvenuta presentazione delle domande nei termini avviene:

- 1- per le domande consegnate direttamente, dal timbro di arrivo apposto dall'Ufficio protocollo;
- 2- per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, si considereranno prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (a tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a CONCORSO DIRIGENTE AVVOCATO DELL'ARES 118" e dovrà contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare;

- 3- per le domande spedite a mezzo posta elettronica certificata, dalla certificazione attestante l'invio del documento informatico rilasciato dal gestore; farà fede la data della ricevuta consegna di cui all'art. 6 del DPR n. 68/2005 entro le ore 23.59 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando per estratto nella G.U.R.I.. La domanda con i relativi allegati deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in formato PDF.

La domanda, il curriculum e le autocertificazioni, preventivamente sottoscritte con firma autografa, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato, dovranno essere scansionate e allegare alla mail. In questo caso il candidato avrà cura di conservare l'originale cartaceo con firma autografa.

NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCEL, ecc.).

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di **posta elettronica certificata personale**. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Ai fini della presente procedura non saranno prese in considerazione le domande presentate all'Ares 118 in data antecedente a quella di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I

L'ARES 118 non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio per cui le domande pervenute oltre il termine stabilito dal presente avviso saranno escluse. I termini e le modalità suddette debbono essere osservate anche per l'inoltro di eventuali richieste di integrazione e/o perfezionamento della domanda già presentata all'indirizzo di destinazione.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento del contributo di partecipazione di € 10,00 per le spese della procedura tramite bonifico bancario su conto corrente bancario n. IBAN IT17L0100503219000000218000 intestato ad ARES 118 con causale: "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 DIRIGENTE AVVOCATO DELL'ARES 118".

ART. 5 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione al concorso il Candidato, dovrà indicare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa (DPR n. 445/2000):

1. Cognome e nome;
2. Data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e domicilio, indirizzo mail e recapito telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo;
3. Indirizzo PEC al quale ad ogni effetto dovrà essere inviata all'interessato ogni dovuta comunicazione inerente la presente procedura;
4. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Ai sensi della L.n.97/2013 sono ammessi a partecipare anche "i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente" nonché "i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria" (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5. Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
6. Dichiarazione che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna, decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 ss. C.p.p. (c.d. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, il beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché nei casi di intervenuta estinzione dei reati, e di non essere destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa, oppure dichiarazione di aver riportato condanne penali (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato) e i procedimenti penali eventualmente pendenti in Italia o all'Estero;

7. Dichiarazione di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali oppure di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali;
8. Posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i candidati di sesso maschile nati fino al 1985;
9. Il possesso **di tutti i requisiti specifici per l'ammissione** al concorso di cui all'art. 2 del presente bando:
- Laurea in Giurisprudenza (laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica L.S. ex decreto n. 509/99 e laurea magistrale ex decreto n. 270/2004) relativa alla figura dirigenziale in selezione. A tal fine, così come disposto dall'art. 2 del D.M. 9 luglio 2009, tenuto conto della suddivisione delle lauree del vecchio ordinamento in più percorsi indipendenti, qualora una delle citate lauree trovi corrispondenza con più classi specialistiche o magistrali, il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, una dichiarazione rilasciata dall' Ateneo che ha conferito il diploma di laurea che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto;
 - Abilitazione all'esercizio della professione;
 - Anzianità di cinque anni effettivi corrispondente alla medesima professionalità prestata in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo, ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, ovvero esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo, ai sensi dell'art. 26 c. 1 D.lgs. 165/2001;
10. avere un'età non superiore al limite ordinamentale di 65 anni;
11. idoneità fisica all'impiego; tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie del profilo contrattuale oggetto del presente bando. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, prima dell'immissione in servizio, dal Medico competente dell'ARES 118;
12. Gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
13. Dichiarazione di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato ovvero licenziati per motivi disciplinari da Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stati licenziati con provvedimento disciplinare indicandone i motivi;
14. Non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità — inconfiribilità previste dal D.lgs. 39/2013;
15. i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
16. L'eventuale invalidità personale uguale o superiore all'80% per la quale, ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.Lgs. 24.06.2014 n. 190 convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, il candidato non è tenuto a sostenere la prova selettiva eventualmente prevista all'art. 8 del presente bando, accedendo direttamente alla prova scritta;
17. di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare incondizionatamente tutte le condizioni in esso contenute;

18. di autorizzare l'Ares 118 al trattamento dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

19. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Ares 118 per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

20. di impegnarsi in caso di assunzione, alla presentazione di tutti i documenti che verranno richiesti ed a sottoscrivere, nel termine assegnato, il relativo contratto individuale, regolante il rapporto di lavoro in base alle norme vigenti, accettando tutte le norme e le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del Servizio Sanitario;

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo dell'Ares 118, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. Tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. Le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;
La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. Pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione, sono conformi agli originali.
5. Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato.

6. Elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- 7 AUTOCERTIFICAZIONE. Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Pubblica o dell'Ente Pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Nel caso in cui l'anzianità di cinque anni effettivi corrispondente alla medesima professionalità sia maturata come attività presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo, è necessario allegare alla domanda, a pena di esclusione, apposita documentazione da cui risulti tale esperienza professionale.

ART. 6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate dalla UOC Governo Risorse Umane ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

Si procederà altresì all'esclusione dei candidati nei seguenti casi:

- a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
- b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;
- c. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, ;
- d. l'omissione nella domanda dell'indirizzo PEC personale;
- e. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando (trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica);
- f. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale autodichiarativo;
- g. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità;

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 59 del DPR 483/1997, nonché dall'articolo 35 terzo comma lettera a) del decreto legislativo 16/2001 in materia di incompatibilità.

ART. 8 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, nominata con le modalità previste dall'art. 61 DPR 483/1997, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 11 — 20 —22 - 23 e 61 del DPR 483/1997.

Ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 1) titoli di carriera, punti 10;
- 2) titoli accademici e di studio, punti 3;
- 3) pubblicazioni e I titoli scientifici, punti 3;
- 4) curriculum formativo e professionale punti 4.

La determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova pratica e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito di ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la Commissione si atterrà ai principi indicati nel DPR 483/2001.

La Commissione valuterà i titoli successivamente alla prova pratica e limitatamente ai candidati giudicati IDONEI. Pertanto sia i titoli dei candidati ammessi che non si presentano alla prova pratica sia quelli dei candidati che non raggiungono un punteggio di sufficienza alla prova stessa non verranno esaminati.

PRESELEZIONE

In relazione al numero di candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 35 comma 3 lett. a) del D.lgs 165/2001, nonché dell'art. 7 del DPR 487/1994, a scelta discrezionale dell'amministrazione, le prove d'esame potranno essere precedute da forme di preselezione predisposte anche da aziende specializzate in selezione di personale.

Tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

La sede, il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale www.ares118.it – Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso – Concorsi in corso, almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie di cultura generale, logica, e/o sulle materie previste per le prove d'esame. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro primi 20 posti. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi al ventesimo posto.

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

I beneficiari della legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.Lgs. 24.06.2014 n. 190 convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la presente prova ed è pertanto ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alla selezione.

Tale invalidità dovrà essere espressamente indicata al punto 16) della domanda di partecipazione e la relativa certificazione valida dovrà essere trasmessa unitamente alla domanda di partecipazione entro la scadenza dei termini per la trasmissione della domanda.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, nonché la data, il luogo e l'ora di convocazione degli stessi candidati per lo svolgimento della prova scritta, sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.ares118.it – Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso – Concorsi in corso.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, sia dei risultati che di convocazione, a tutti gli effetti di legge.

PROVE DI ESAME

Secondo quanto previsto dall'art. 60 DPR 483/1997, le prove di esame saranno le seguenti:

Prova scritta: svolgimento di un tema in diritto amministrativo o costituzionale o civile o penale.

Prova teorico pratica: predisposizione di atti riguardanti l'attività di servizio o stesura di un atto difensivo di diritto e procedura civile o di diritto amministrativo.

Prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché' sulle seguenti materie: diritto amministrativo, costituzionale, civile, diritto del lavoro, penale e legislazione sanitaria. Ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 165/2001, nell'ambito della prova orale si effettua l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese/francese. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati sul sito internet aziendale www.ares118.it – Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso – Concorsi in corso, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova teorico pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno consegnare copia di un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

ART. 9 - GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice, formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e delle prove di concorso da ciascun candidato, tenendo conto delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e s.m.i., purché dichiarate.

La graduatoria finale di merito è approvata con Deliberazione del Direttore Generale.

La graduatoria finale di merito ha validità triennale a decorrere dal giorno successivo della data di approvazione della stessa, tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 35, comma 5 – ter del D.Lgs 165/2001, dalla Legge Regionale n. 5 dell'11 luglio 2018 e, da ultimo, dalle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 362, della legge 145/2018.

La graduatoria del finale è immediatamente efficace e sarà pubblicata sul BUR della Regione Lazio e sul sito istituzionale dell'ARES 118 nella sezione Bandi e Concorsi – Concorsi in Corso.

La graduatoria finale può essere utilizzata da altre Aziende del SSR, o essere oggetto di scorrimento in presenza di espressa autorizzazione della struttura regionale, sempre nel rispetto delle disposizioni commissariali e regionali in materia, nonché della normativa vigente.

Si precisa che: 1) il soggetto vincitore che non accetta o che non si presenta alla convocazione dell'Azienda è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria; 2) il soggetto idoneo eventualmente individuato per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato che non accetta o che non si presenta alla convocazione dell'Azienda di destinazione è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria; 3) il soggetto eventualmente chiamato per l'assunzione da una Azienda diversa dall'ARES 118 che non accetta o che non si presenta alla convocazione è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione delle graduatorie di merito sul sito web aziendale www.ares118.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – Concorsi in corso, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza SPTA.

Il vincitore sarà assunto in prova, previa stipula del contratto individuale di lavoro, per una durata di sei mesi; superato il predetto periodo positivamente il dipendente si intenderà confermato in servizio.

Il vincitore, all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegna a rimanere in servizio presso l'Azienda di destinazione per almeno cinque (5) anni.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ARES 118 non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si precisa che l'assunzione, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'ARES 118 della compatibilità economico – finanziaria e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118, ARES 118, con sede in Roma, Via Portuense 240, in qualità di Titolare del trattamento, informa che tutti i dati personali dei candidati saranno trattati in osservanza del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Il trattamento dei dati avverrà anche con l'utilizzo di strumenti elettronici e potrebbero essere trasmessi ad altri soggetti pubblici o privati.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679.

ART.12 - NORME FINALI

L'ARES 118 si riserva piena facoltà di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande revocare, sospendere o modificare il presente bando, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

L'Azienda si riserva la facoltà di aumentare i posti a concorso qualora sia possibile nel rispetto degli atti di programmazione e pianificazione regionali, commissariali e aziendali nonché dei vincoli economico finanziari e a seguito di apposito atto di assenso regionale.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Maria Paola Corradi

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Avvocato
(Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale
Azienda Regionale Emergenza
Sanitaria – ARES 118
via Portuense, 240
00149 ROMA

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome)

chiede di poter partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Avvocato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. _____ del _____ e nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a _____ prov. _____ il _____;
- codice fiscale _____;
- di risiedere in via _____ n. _____ località _____
Prov. _____ c.a.p. _____;
- di essere domiciliato in via _____ n. _____ località _____
Prov. _____ c.a.p. _____;
- di possedere il seguente indirizzo mail _____;
- di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito _____;
- di possedere la cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Ai sensi della L.n.97/2013 sono ammessi a partecipare anche "i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente" nonché " i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria" (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;

- Dichiarazione che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna, decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 ss. C.p.p. (c.d. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, il beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché nei casi di intervenuta estinzione dei reati, e di non essere destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa, oppure dichiarazione di aver riportato condanne penali (indicare ogni condanna, compresi i casi di patteggiamento, estinzione del reato, non menzione della condanna nel casellario giudiziale e ogni altro beneficio come sopra riportato) e i procedimenti penali eventualmente pendenti in Italia o all'Estero;
- Dichiarazione di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali oppure di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i soggetti nati entro il 1985)_____;
- di essere in possesso **di tutti i requisiti specifici per l'ammissione** al concorso di cui all'art. 2 del bando:
 - o Laurea in Giurisprudenza (laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica L.S. ex decreto n. 509/99 e laurea magistrale ex decreto n. 270/2004) relativa alla figura dirigenziale in selezione. A tal fine, così come disposto dall'art. 2 del D.M. 9 luglio 2009, tenuto conto della suddivisione delle lauree del vecchio ordinamento in più percorsi indipendenti, qualora una delle citate lauree trovi corrispondenza con più classi specialistiche o magistrali, il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, una dichiarazione rilasciata dall' Ateneo che ha conferito il diploma di laurea che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto;
 - o Abilitazione all'esercizio della professione;
 - o Anzianità di cinque anni effettivi corrispondente alla medesima professionalità prestata in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo, ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, ovvero esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo, ai sensi dell'art. 26 c. 1 D.lgs. 165/2001;
- di avere un'età non superiore al limite ordinamentale di 65 anni;
- di aver prestato servizio presso le Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- Dichiarazione di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato ovvero licenziati per motivi disciplinari da Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stati licenziati con provvedimento disciplinare indicandone i motivi;

- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità — inconfiribilità previste dal D.lgs. 39/2013;
- di possedere i seguenti titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- di avere una invalidità personale uguale o superiore all'80% (per la quale, ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.Lgs. 24.06.2014 n. 190 convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, il candidato non è tenuto a sostenere la prova selettiva eventualmente prevista all'art. 8 del presente bando, accedendo direttamente alla prova scritta). La relativa documentazione deve essere allegata alla presente domanda di partecipazione.
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare incondizionatamente tutte le condizioni in esso contenute;
- di autorizzare l'Ares 118 al trattamento dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Ares 118 per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- di impegnarsi in caso di assunzione, alla presentazione di tutti i documenti che verranno richiesti ed a sottoscrivere, nel termine assegnato, il relativo contratto individuale, regolante il rapporto di lavoro in base alle norme vigenti, accettando tutte le norme e le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del Servizio Sanitario;
- Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

Firma

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) la mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna brevi manu all'Ufficio protocollo dell'Ares 118, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Allega alla presente:

1. Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. Tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. Le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;
La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. Pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione, sono conformi agli originali.
5. Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato.
6. Eventuale certificazione attestante una invalidità personale uguale o superiore all'80%;
7. Elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.
Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
8. AUTOCERTIFICAZIONE. Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:
 - "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
 - "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di

un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Pubblica o dell'Ente Pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Nel caso in cui l'anzianità di cinque anni effettivi corrispondente alla medesima professionalità sia maturata come attività presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo, è necessario allegare alla domanda, a pena di esclusione, apposita documentazione da cui risulti tale esperienza professionale.